

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

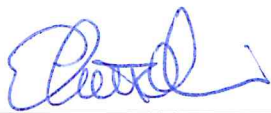
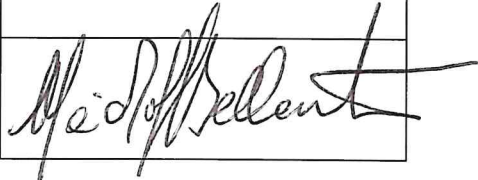
N. 28/CS/RE DEL 30 GIUGNO 2023

PROPOSTA N. 31/CS/RE DEL 28/06/2023

STRUTTURA COMPETENTE:	DIREZIONE GENERALE
-----------------------	--------------------

OGGETTO:	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 2° semestre 2023
----------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Luca Neri)	RESPONSABILE del PROCEDIMENTO (Dott.ssa Valentina D'Amante)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	IL DIRETTORE GENERALE F.F. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato Dott. Luca Neri	Firmato Dott.ssa Valentina D'Amante		

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Massimiliano Raffa



Approvata con Deliberazione n. 28/CS/RE del 30 giugno 2023

PUBBLICAZIONE

N. 28/CS/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 30/06/2023

INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO

IL _____ PROT. N. _____

ESITO _____

DELIBERAZIONE N. 28/CS/RE

OGGETTO:	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 2° semestre 2023
----------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) , ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 Giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 Luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla dottoressa Elisabetta Caldani medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la delibera di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 n. 4 "Assestamento generale di bilancio", in attesa di approvazione;

VISTO l'art. 11 del D.L. 18 Gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 19 marzo 1993, n. 68, che detta le norme sulla inammissibilità di procedure di esecuzione ed espropriazioni forzate nei confronti degli Enti Locali, ed in particolare il comma 1, "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane e dei Consorzi fra Enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso, nonché le somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanarsi entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a condizione che la giunta, con deliberazione da adottarsi per ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera la Giunta non emetta mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, della data di deliberazione di impegno da parte dell'ente";

VISTO altresì l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali";

ATTESO che il vincolo di impignorabilità, come prescritto, per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui all'art. 11 del D.L. 8/93, deve risultare dall'adozione di una apposita deliberazione da notificare al Tesoriere, che quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle finalità innanzi citate;

CONSIDERATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento

con specifico vincolo di destinazione (cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10707/1986);

RITENUTO necessario ed urgente procedere alla quantificazione preventiva degli importi da definire come non assoggettabili ad esecuzione forzata;

RITENUTA necessaria la quantificazione dell'importo per il pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per un periodo relativo ai successivi sei mesi, calcolato sulla base dello stanziamento di competenza dell'u.p.b. "Spese per il personale" del bilancio di previsione 2023-25, che ammonta per il periodo luglio - dicembre 2023 ad un importo di € 3.830.514,54, così come da elenco sottostante:

E U	CODICE_CAPI	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
U	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Allegato Personale -	1.495.000,00
U	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Part - Time -	26.550,00
U	1.01.01.01.002.03	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Turn Over -	50.045,54
U	1.01.01.01.002.04	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indet. - P.O.	23.000,00
U	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	46.000,00
U	1.01.01.01.004.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo comparto -	725.000,00
U	1.01.01.01.004.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo dirigenza -	196.294,00
U	1.01.01.01.004.03	indennità ed altri compensi esclusi rimborsi spesa per missioni corrisposti al personale a tempo indeterminato- p.o.	236.125,00
U	1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	190.000,00
U	1.01.01.02.002	Buoni pasto	47.500,00
U	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	795.000,00
			3.830.514,54

RITENUTO opportuno inserire nella quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali anche i ratei mensili di esborsi previsti in tempi successivi;

ATTESO che la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali di seguito elencati, per il periodo luglio - dicembre 2023, è pari ad € 1.952.833,71 così come dettagliato nella tabella sottostante:

EU	CODICE_CAPI	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
----	-------------	----------	--------------------------

U	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	250.000,00
U	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	6.750,00
U	1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	54.500,00
U	1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U	1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	125,00
U	1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	250.000,00
U	1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	500.000,00
U	1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.300,00
U	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	72.500,00
U	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	31.016,00
U	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	19.000,00
U	1.03.02.05.004	Energia elettrica	173.250,00
U	1.03.02.05.005	Acqua	60.500,00
U	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	31.250,00
U	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	14.500,00
U	1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	11.500,00
U	1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	15.412,50
U	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	3.200,00
U	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.250,00
U	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	11.000,00
U	1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	83.116,70
U	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	35.000,00
U	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	180.000,00
U	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	104.629,94
U	1.03.02.16.002	Spese postali	1.825,53
U	1.03.02.16.004	Spese notarili	2.000,00
U	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	250,00
U	1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	11.500,00
U	1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	13.458,05
U	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	7.500,00
			1.952.833,71

RILEVATO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni;

RILEVATO E PRESO ATTO che per giurisprudenza consolidata dalla Cassazione i crediti dalla PA sono pignorabili, salvo abbiano ricevuto per effetto di una disposizione di legge o di un provvedimento amministrativo, una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, diventando, in tal caso i crediti e le somme di denaro indisponibili e non sottraibili alla loro destinazione se non nei modi previsti dall'art. 828 c.c. e quindi resi impignorabili per il soddisfacimento di crediti di terzi verso la PA (Cass. 5/5/2009 n. 10284 – principio di diritto secondo cui la regola generale dell'assoggettabilità ad esecuzione di tutti i beni del debitore (artt. 2740 e 2910 cod. civ.) subisce, per quanto attiene agli enti pubblici, una limitazione in dipendenza della natura dei beni appartenenti agli enti stessi, essendo espropriabili solo i beni disponibili e non quelli di origine pubblicistica e destinati per legge ad uno specifico scopo pubblico. Perciò per la realizzazione di crediti di terzi verso l'amministrazione pubblica, non possono essere pignorati, presso le banche delegate alla riscossione dei tributi, i corrispondenti crediti dell'ente pubblico, anche se, per effetto del versamento, sia esaurito il rapporto tributario fra l'ente ed il contribuente (Cass. 12/07/2008, n. 3287);

SU PROPOSTA della Direzione Generale, formulata sulla scorta dell'istruttoria compiuta dall'Area Contabilità e Bilancio;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario al pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo luglio-dicembre 2023 in € 3.830.514,54, così come da tabella sottostante:

E U	CODICE_CAPI	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
U	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Allegato Personale -	1.495.000,00
U	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Part - Time -	26.550,00
U	1.01.01.01.002.03	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Turn Over -	50.045,54
U	1.01.01.01.002.04	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indet. - P.O.	23.000,00

U	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	46.000,00
U	1.01.01.01.004.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo comparto -	725.000,00
U	1.01.01.01.004.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo dirigenza -	196.294,00
U	1.01.01.01.004.03	indennità ed altri compensi esclusi rimborsi spesa per missioni corrisposti al personale a tempo indeterminato- p.o.	236.125,00
U	1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	190.000,00
U	1.01.01.02.002	Buoni pasto	47.500,00
U	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	795.000,00
			3.830.514,54

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali per il semestre luglio-dicembre 2023 in € 1.952.833,71 come di seguito specificato:

E U	CODICE_CAPI	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
U	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	250.000,00
U	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	6.750,00
U	1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	54.500,00
U	1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U	1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	125,00
U	1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	250.000,00
U	1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	500.000,00
U	1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.300,00
U	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	72.500,00
U	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	31.016,00
U	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	19.000,00
U	1.03.02.05.004	Energia elettrica	173.250,00
U	1.03.02.05.005	Acqua	60.500,00
U	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	31.250,00
U	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	14.500,00
U	1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	11.500,00
U	1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	15.412,50
U	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	3.200,00

U	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.250,00
U	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	11.000,00
U	1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	83.116,70
U	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	35.000,00
U	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	180.000,00
U	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	104.629,94
U	1.03.02.16.002	Spese postali	1.825,53
U	1.03.02.16.004	Spese notarili	2.000,00
U	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	250,00
U	1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	11.500,00
U	1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	13.458,05
U	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	7.500,00
			1.952.833,71

DI APPROVARE l'individuazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2023, ammontanti a complessivi € 5.783.348,25, quali importi non soggetti ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI DARE ATTO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni.

DI DIFFIDARE formalmente l'Istituto Tesoriere di ARSIAL, affinché si astenga dal rendere dichiarazioni di quantità in contrasto a quanto individuato come somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione all'istituto Tesoriere di Arsial.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No